

Arte preistorica

Per **arte preistorica** intendiamo l'arte appartenente al periodo preistorico, ossia dal Paleolitico sino all'Età del Bronzo; occupa un arco tempo vastissimo, circa un milione di anni fino alla comparsa della scrittura. Nel periodo Paleolitico l'arte aveva uno scopo ben preciso, ossia quella di essere utilizzata al fine di rituali magici e propiziatori; dal Neolitico in poi avrà uno scopo ornamentale, decorativo. Naturalmente gli uomini appartenenti a questo periodo si trattavano di cacciatori che vivevano prevalentemente nelle caverne; nel periodo Paleolitico le pitture dipinte in grotte o caverne, venivano create con l'utilizzo delle dita o materiali grezzi, ad esempio pennelli di origine animale o vegetale, raffigurando scene di caccia o animali selvaggi, i cosiddetti dipinti rupestri.

Le **sculture** erano create con pietra, osso, avorio e corno, e rappresentavano per lo più forme femminili di forma tondeggiante che simboleggiavano la fertilità; prendiamo ad esempio la Venere di Willendorf con abbondanza nel seno, fianchi e ventre. Nel Neolitico, detta anche Età della pietra, compaiono le prime costruzioni con l'utilizzo di blocchi di pietra, le Megalitiche. Compaiono i primi utensili in argilla, vasi ed anfore. Gli oggetti iniziano ad essere decorati ed incisi con motivi geometrici. Le costruzioni vengono divise tra **menhir**, **dolmen** e **cromlech**.

I **dolmen** sono costituiti da tre pietre poste sotto il terreno e sormontate da una lastra, utilizzate come tombe per eroi.

I **menhir** rappresentano sempre monumenti funebri e sono costituiti da grandi massi in un unico blocco di pietre conficcate nel terreno, sono molto diffuse nelle isole britanniche e in Francia.

I **cromlech** sono sempre massi di pietra posti in maniera verticale e disposti in cerchi concentrici; si presume siano utilizzati per scopi astronomici, diffusi in Africa settentrionale ed Europa occidentale, tra questi possiamo citare gli Stonehenge. Nell'età del rame, ci fu l'inizio della creazione di utensili ed oggetti in rame, ma anche in oro e argento. Nell'ultimo periodo, ossia quello dell'età del bronzo, gli oggetti venivano creati con la fusione dei metalli, iniziano le prime costruzioni di villaggi, in particolare in Sardegna, i **nuraghi**, di forma circolare, sormontati da pietre squadrate in cerchi, sempre più stretti fino a formare una cupola, ad esempio i trulli ad Alberobello.